

Kickoff meeting progetti LIFE+ 2007 – Questionario

Domanda	Risposta
1. Il costo per adempimenti burocratico - amministrativi può essere rendicontato sul LIFE; se sì, in quale categoria di spesa?	I costi, se giustificati e verificabili, si possono rendicontare nella categoria "Altri costi" a patto di rispettare le soglie delle Disposizioni Comuni (d'ora in poi CP). Costi generali indiretti necessari per l'assunzione, la gestione, la sistemazione e il sostegno diretto o indiretto del personale addetto al progetto si possono rendicontare come costi indiretti nella categoria "Spese generali". Infine tutte le spese accessorie necessarie per l'acquisto di terreni vanno rendicontate insieme ai costi relativi all'acquisto dei terreni.
2. Se è prevista l'assunzione di personale da utilizzare nel progetto, è possibile modificare tale voce da un'assunzione a tempo indeterminato ad una assunzione a progetto se non sono modificati gli importi indicati nel progetto?	Sì
3. I sub-fornitori sono tenuti a tenere la documentazione contabile nel rispetto della normativa prevista per i progetti LIFE+? Se sì, sono tenuti ad inviarla al beneficiario coordinatore?	No, i sub-fornitori sono tenuti solo ad inoltrare regolari fatture (a fronte dei loro servizi) ai Beneficiari del progetto. In tali fatture devono esplicitamente menzionare numero ed acronimo del progetto LIFE+.
4. Le spese di viaggio sono rimborsabili al solo personale incaricato formalmente al progetto?	Sì
5. La revisione esterna è prevista solo per il beneficiario coordinatore?	In adempimento all'articolo 31 CP e seguendo le linee guida del "LIFE+ 2007 Independent Audit Report" il revisore deve revisionare la contabilità sia del beneficiario coordinatore sia di tutti i beneficiari associati. Il beneficiario coordinatore comunica alla CE il nominativo del revisore e può rendicontare i costi per la revisione (nella categoria "Assistenza esterna"). La revisione contabile è obbligatoria solo se il contributo massimo previsto CE supera i 300'000 €.
6. E' possibile impiegare le risorse economiche previste per l'acquisto di mezzi di trasporto per il loro noleggio?	Sì, ma la categoria di spesa cambia: la spesa in caso di noleggio deve essere rendicontata nella categoria "Assistenza esterna". Quindi è necessario valutare se tale spostamento è compatibile con la flessibilità prevista nelle CP.
7. Il timbro relativo al progetto deve essere sempre apposto sugli originali dei giustificativi di spesa, oppure può essere sufficiente indicarlo nella descrizione della fattura?	La menzione al progetto o il timbro devono essere sempre apposti sui giustificativi di spesa.
8. Se nella fattura non c'è riferimento esplicito al progetto, è sufficiente apporre il timbro?	E' preferibile il riferimento esplicito. Solo se il fornitore si è dimenticato, piuttosto che far rifare la fattura è ammesso ovviare apponendo il timbro.

9. I servizi resi da un professionista individuale con IVA possono essere considerati come costi di assistenza esterna per un beneficiario associato?	Sì, se i costi sono previsti dal progetto.
10. I contratti a progetto possono essere rendicontati come costi del personale e non come assistenza esterna anche se non erano stati inseriti nel progetto?	Sì, se rispettano quanto previsto all'articolo 25.2 CP. In dettaglio devono essere rispettate le regole per il personale: <ul style="list-style-type: none"> - lavorare presso la sede e sotto la supervisione di un Beneficiario, - tenere traccia dei tempi lavorativi compilando i fogli di presenza. I costi relativi devono infine essere compatibili con le soglie di flessibilità previste dalle CP. Vedi anche risposta alla domanda n° 17.
11. Il beneficiario può farsi carico della gestione di parte delle quote dei partner destinate all'assistenza esterna, per quanto riguarda il supporto ad attività ritenute comuni e trasversali per tutti i partner? In che modo si possono rendicontare queste quote?	Sì, qualunque partecipante può farsi carico di bandire una gara su delega di tutti gli altri partecipanti per attività comuni al progetto. Il contratto dovrà specificare chi paga le fatture che andranno rendicontate da chi le ha effettivamente pagate.
12. Se il beneficiario si fa carico di individuare, mediante le opportune procedure amministrative, alcuni soggetti da incaricare per l'assistenza esterna, può in qualche modo stabilire che siano gli stessi per tutti i partner e quindi evitare agli altri partner – enti pubblici – le stesse procedure di gara pubblica?	No, vanno seguite le regole relative agli appalti pubblici (Art. 8.4 delle CP)
13. Quando il personale amministrativo è impegnato direttamente nel progetto, ad es. nelle attività di project management e rendicontazione, il costo è ammissibile nella categoria personale o deve essere compreso negli overheads?	Il lavoro del personale amministrativo, a meno che non sia già specificato diversamente nel budget del progetto, non è rendicontabile ma è compreso nelle spese generali. Per quanto riguarda il project management bisogna rispettare le previsioni di progetto. Vedi anche risposta alla domanda n° 1.
14. Le buste paga devono essere esibite anche nelle visite di ispezione o solo a richiesta dopo il rapporto finale?	Le buste paga di tutti i beneficiari (anche in fotocopia) devono essere sempre disponibili presso la sede del beneficiario coordinatore (ed esibite a richiesta) durante il progetto e per 5 anni dopo il pagamento finale.
15. Ai fini della ricostituzione dell'habitat 91E0 attraverso interventi di rinaturalizzazione, sono ammissibili aree contermini ma non ricomprese o ricomprese in parte nel SIC?	No, a meno che il beneficiario non provveda all'ampliamento del SIC entro la data di fine progetto per includere le aree ora esterne.
16. Fatte salve le indicazioni dell'art. 25.2 delle CP, sono considerate ammissibili le spese di personale di enti pubblici che svolgono i servizi in forma associata (per es. Unione di Comuni)?	Deve essere valutato il caso in base a come il beneficiario paga questo personale. E' consigliabile mandare lo Statuto della "Unione di Comuni" alla CE per valutazione. In generale i costi sono ammissibili se pagati da un beneficiario del progetto.

<p>17. Un collaboratore esterno di un Ente pubblico, con contratto con partita IVA presente quotidianamente presso gli uffici dell'Ente e operativo sul progetto LIFE e disponibile a compilare il timesheet, può essere rendicontato come personale interno?</p>	<p>Sì, se inquadrato con un contratto specifico sul progetto (Contratto di servizio). E' importante ricordare che l'attività di tale collaboratore deve svolgersi sotto la supervisione del beneficiario coordinatore/associato e che la registrazione del tempo di lavoro è d'obbligo. Vedi anche risposta alla domanda n° 10.</p>
<p>18. La normativa nazionale italiana in materia di IVA prevede che non si attribuisca l'IVA sulla quota delle fatture finanziata dalla UE. Pertanto nei progetti LIFE si può fare riferimento nelle fatture a tale normativa applicando la percentuale al co-finanziamento?</p>	<p>No, nei progetti LIFE non esiste l'esenzione IVA e qualora dovesse esistere una tale normativa italiana in materia di IVA non può essere applicata per i progetti LIFE.</p>
<p>19. Per i progetti i cui prodotti e risultati possono avere un significativo impatto e rilevanza fuori dall'ambito dei paesi partners, sito e documenti principali possono essere in lingua inglese (oltre a quelli obbligatori)?</p>	<p>Sì. Il sito può essere bilingue; anzi è raccomandabile che lo sia.</p>
<p>20. E' possibile mantenere in essere i contratti di lavoro con personale appositamente acquisito per il progetto anche dopo la conclusione dello stesso facendo gravare i costi di questi contratti (per es. i 6 mesi) sul budget del progetto?</p>	<p>No. Sono ammissibili solo costi per attività sviluppate nel corso del progetto.</p>
<p>21. La riduzione delle somme previste a vario titolo nel progetto comporta una corrispondente riduzione degli overheads alla fine del progetto?</p>	<p>Sì. Teniamo a ricordare che il limite massimo per le spese generali è il 7% dei costi diretti ammissibili effettivamente sostenuti.</p>
<p>22. E' possibile cambiare l'unità di riferimento dell'impiego del personale per es. nella proposta in giorni, mentre nei rendiconti finanziari in ore?</p>	<p>Sì è meglio utilizzare le ore in quanto si evitano i decimali.</p>
<p>23. Può essere contabilizzato il costo del personale che opera presso l'ufficio che gestisce il progetto ma non dipendente dalla struttura?</p>	<p>Se il personale è inquadrato come co/co/pro è possibile rendicontare nella categoria "Personale"; se il personale è un lavoratore interinale non è possibile rendicontarlo in tale categoria (ma in Ass. Esterna). In ogni caso, è possibile rendicontare il costo di tale personale solo se esso è inquadrato come personale di almeno un beneficiario del progetto.</p>
<p>24. Desidero sapere le modalità necessarie per richiedere una modifica sostanziale a causa del ritiro di uno dei partners, con la riformulazione delle attività tra i partners restanti e cessione di una piccola fornitura di servizi di assistenza esterna al partner recedente. A) occorre richiedere subito la modifica? B) nel frattempo si possono iniziare le attività con gli altri partners?</p>	<p>Le linee guida per la richiesta di modifica sostanziale sono disponibili nella sezione Toolkit del sito http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm La risposta ad A è sì. Per B è sì però a rischio dei partecipanti in quanto la richiesta potrebbe essere rifiutata.</p>

<p>25. Uno dei fornitori di servizi esterni non emette fattura (in quanto Ente pubblico Economico –EPE). Come si rendiconta?</p>	<p>Per poter rispondere compiutamente si dovrebbe sapere quali sono i documenti contabili di supporto. Occorre informare la CE e descrivere dettagliatamente le modalità di incarico e pagamento nell'apposito capitolo dei rapporti destinato ai commenti sullo stato finanziario del progetto e, se richiesto dalla CE, inviare i documenti di supporto.</p>
<p>26. Qualora uno dei beneficiari riduca il proprio co-finanziamento occorre dare comunicazione alla Commissione o avere un'autorizzazione preventiva come previsto dall'art. 4.5 delle CP?</p>	<p>La comunicazione alla CE è necessaria, mentre l'eventuale necessità di modifica alla convenzione sarà valutata caso per caso.</p>
<p>27. Considerato che nel momento dell'avvio del progetto è disponibile un livello di progettazione preliminare, è possibile individuare nelle progettazioni di dettaglio (definitiva ed esecutiva) nuovi prezzi e/o nuove lavorazioni e variare le rispettive lavorazioni rispetto a quelle indicate in via preliminare pur mantenendo inalterato il budget totale dell'intervento?</p>	<p>Le modifiche sono ammissibili, nei limiti di flessibilità previsti dalle CP, se giustificate dal processo tecnico del progetto, ma è necessario inserire nell'Inception report la descrizione e l'analisi delle modifiche necessarie.</p>
<p>28. I costi per l'organizzazione di un convegno (catering, servizio traduzioni, rimborso spese ai relatori, servizi di vario tipo) in quale categoria possono essere imputati: "assistenza esterna" o "altri costi"?</p>	<p>Se l'organizzazione è appaltata a corpo ad un'agenzia è preferibile rendicontare come "Ass. Esterna", viceversa spese singole sono preferibili in "Altri costi". Attenzione sempre alle soglie previste dalle CP.</p>
<p>29. E' possibile rendicontare il costo del personale di società in house (interamente a capitale pubblico) inserite nei gruppi di lavoro del progetto nella categoria "Spese di personale"?</p>	<p>NO se la società è una entità legale separata dai beneficiari.</p>
<p>30. Nel caso in cui alla fine del progetto il consorzio rendiconti meno costi di quanto preventivati nel budget, ma allo stesso tempo il contributo dei co-finanziatori rimane invariato, il contributo comunitario verrà ridotto?</p>	<p>La percentuale del contributo della Commissione Europea rimane sempre invariata ed è calcolata in base al totale dei costi ammissibili effettivamente sostenuti. Quindi, se alla fine i costi sono stati minori, anche il contributo EC sarà proporzionalmente ridotto. Inoltre se il progetto genera dei profitti la contribuzione della CE sarà ulteriormente ridotta per eliminare i profitti.</p>
<p>31. Il contributo a fondo perduto dei co-finanziatori è da considerarsi come ricavo?</p>	<p>No, è un entrata, non un ricavo.</p>
<p>32. Gli interessi bancari devono esseri calcolati sulle giacenze del prefinanziamento finché non viene distribuito ai beneficiari associati e sulla quota del beneficiario coordinatore finché non viene speso?</p>	<p>Il beneficiario coordinatore notifica alla CE gli eventuali interessi fruttati dai prefinanziamenti versatigli dalla CE. Nel suo rendiconto devono essere contenuti anche gli eventuali interessi fruttati dai prefinanziamenti da parte dei beneficiari associati. L'importo degli interessi viene verificato dal revisore.</p>
<p>33. Il timesheet deve raccogliere tutte le ore lavorate mensilmente da una persona o solo quelle dedicate al progetto LIFE?</p>	<p>Si consiglia di utilizzare il modello di timesheet disponibile nella sezione Toolkit del sito http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm dove</p>

	<p>è possibile distinguere le ore dedicate al progetto da quelle dedicate ad altre attività.</p>
<p>34. a) I ruoli di Responsabile del partenariato e Responsabile amministrativo (indicati nella scheda F1 del progetto come “Dipendente pubblico full-time” del beneficiario coordinatore) possono essere co/co/pro? Se sì, devono necessariamente rappresentare l’ente coordinatore nel comitato di coordinamento?</p> <p>b) Devono essere la persona fisica responsabile dei contatti con la Commissione oppure il beneficiario coordinatore può (o deve) essere rappresentato dai propri funzionari che coordinano i co/co/pro?</p> <p>c) In questo caso i costi dei funzionari interni non verrebbero rendicontati (salvo le spese relative agli incontri di coordinamento), ma verrebbero rendicontati i costi dei Co/co/pro come costo personale.</p>	<p>a) + b): Il beneficiario deve assicurare pari competenze tecniche e/o amministrative. La decisione sui ruoli dei co/co/pro sono di competenza del beneficiario sempre assicurando un coordinamento efficace e adeguato sia all’interno del comitato di coordinamento sia con la Commissione Europea.</p> <p>c) Sì, i costi dei co/co/pro verrebbero rendicontati come costo "personale".</p>
<p>35. Il responsabile amministrativo e il responsabile della comunicazione possono essere la stessa persona fisica?</p>	<p>Si.</p>
<p>36. Un co/co/pro attivato per l’attuazione del progetto nel mese di novembre 2008 (prima dell’inizio del progetto) può essere inserito nella rendicontazione dal 1° gennaio 2009 (data ufficiale di inizio del progetto) (senza rendicontare i costi di novembre e dicembre 2008) oppure deve essere stipulato un nuovo contratto con inizio dal 1° gennaio 2009?</p>	<p>Non è necessario stipulare un altro contratto. I costi sono però ammissibili solo dalla data ufficiale di inizio del progetto. Richiamo la sua attenzione sulle regole per l'applicazione della soglia del 2% per i costi del personale fisso di enti pubblici come descritto a pagina 63 della linea guida LIFE+ Natura e Biodiversità.</p>
<p>37. Due azioni rispettivamente quotate 25.000 Euro e 50.000 Euro nel progetto approvato sono indicate da affidare ad assistenza esterna. Le procedure interne del Beneficiario coordinatore stabiliscono in tali casi la selezione tra cinque offerte ovvero di affidare l’incarico direttamente mediante stipula di opportuna convenzione in casi particolari (esempio incarichi all’Università o Soc. Onlus). Nel caso del progetto LIFE le azioni suddette verrebbero affidate direttamente. Si chiede se tale procedura è legittima e accettata dalla Commissione.</p>	<p>L’appalto deve rispettare l’Art.8.4 delle CP ed avvenire nel rispetto delle norme vigenti. Il revisore indipendente nella sua relazione dovrà certificare la correttezza della procedura.</p>